

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01801 del 24/09/2024

Proposta n. 1848 del 23/09/2024

Oggetto:

Revoca, ai sensi dell'articolo 21-quinques della legge n. 241/1990, del decreto dirigenziale n. A01394 del 23.06.2021 recante autorizzazione alla realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici, ai sensi delle ordinanze n. 4 e 8 del 2016 e 100/2020 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - determinazione del contributo in favore di Di Fazio Sandro in proprio ed in qualità di delegato di condominio di fatto, relativamente al fabbricato adibito ad uso abitativo sito nel Comune di Rieti, distinto in catasto al Fg. 86 particella 428 sub 3-4-5 - CUP: C18I21001170001 - CIG: 88122735BA - ID 7388

Proponente:

Estensore	SAMPERNA IVANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRASSO MARIA ELENA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Oggetto: Revoca, ai sensi dell'articolo 21-quinques della legge n. 241/1990, del decreto dirigenziale n. A01394 del 23.06.2021 recante autorizzazione alla realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici, ai sensi delle ordinanze n. 4 e 8 del 2016 e 100/2020 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione – determinazione del contributo in favore di Di Fazio Sandro in proprio ed in qualità di delegato di condominio di fatto, relativamente al fabbricato adibito ad uso abitativo sito nel Comune di Rieti, distinto in catasto al Fg. 86 particella 428 sub 3-4-5 – CUP: C18I21001170001 – CIG: 88122735BA - ID 7388

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016

tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 21-quinques della legge n. 241/1990, il quale sancisce che "per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo";

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: "Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi" che dispone: "La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...";

premesse che:

- l'articolo 2 comma 2 del I Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2 comma 5 lettera d) del medesimo Decreto Legge 189/2016, dispone che i vice commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli

interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;

- l'articolo 12 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 dispone "Il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili";
- con le ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016 e n.8 del 14 dicembre 2016, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di riparazione immediata di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici, temporaneamente inagibili, nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;
- con l'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 è stata disposta l'attuazione della semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione privata, la definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016.

considerato che:

- con istanza depositata sul gestionale Mude ed acquisita con protocollo d'ingresso n. 1051293 del 02/12/2020, il professionista incaricato ha avanzato richiesta di contributo alla ricostruzione in favore del Sig. Di Fazio Sandro, in proprio ed in qualità di delegato di condominio di fatto, relativamente al fabbricato adibito ad uso abitativo sito nel Comune di Rieti, distinto in catasto al Fg. 86 particella 428 sub 3-4-5 - ID 7388;
- con decreto dirigenziale n. A01349 del 23.06.2021 è stata disposta la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici, ai sensi delle ordinanze n. 4 e 8 del 2016 e 100/2020 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione e la determinazione del contributo in favore del Sig. Di Fazio Sandro, in proprio ed in qualità di delegato di condominio di fatto, relativamente al fabbricato adibito ad uso abitativo sito nel Comune di Rieti, distinto in catasto al Fg. 86 particella 428 sub 3-4-5 - ID 7388, quantificato in € 56.876,51 (cinquantaseimilaottocentosettantasei/51) IVA inclusa se non recuperabile;
- con nota Prot. 553938 del 24.06.2021, questo Ufficio ha trasmesso il decreto di Assegnazione A01349 del 23.06.2021;

con nota Prot. 0905672 del 08/11/2021 il professionista incaricato a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE) ha trasmesso una comunicazione di sospensione dei lavori e la contestuale intenzione di rescissione del contratto con l'impresa esecutrice da parte del richiedente per i motivi ivi indicati;

con nota Prot. 789136 del 10/08/2022, il professionista incaricato ha trasmesso una nuova comunicazione di sospensione dei lavori permanendo le motivazioni ostative;

con nota Prot. 1091537 del 09/09/2024 integrata il 19/09/2024 in atti al prot. 1143012, il professionista incaricato ha trasmesso la volontà dei beneficiari di revoca del decreto di concessione al fine di presentare una nuova istanza di contributo come intervento unitario costituito dall'edificio in essere e dall'edificio adiacente (rif. ID 7888 - richiesta preventiva livello operativo approvato con prot. 1036396 del 14/12/2021 "L2") in quanto di fatto afferiscono alla medesima unità abitativa, sebbene ciascuno individuato come unità strutturale distinta;

preso atto:

della comunicazione di rinuncia al contributo;

che sussiste un "*mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione*" del provvedimento di concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 21-quinques della legge n. 241/1990;

DECRETA

per quanto esposto in premessa ed in narrativa, qui espressamente richiamato:

1. la revoca, ai sensi dell'articolo 21-quinques della legge n. 241/1990, del decreto dirigenziale n. A01349 del 23/06/2021, recante autorizzazione alla realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici, ai sensi delle ordinanze n. 4 e 8 del 2016 e 100/2020 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione – determinazione del contributo in favore del Sig. Di Fazio Sandro, in proprio ed in qualità di delegato di condominio di fatto, relativamente al fabbricato adibito ad uso abitativo sito nel Comune di Rieti, distinto in catasto al Fg. 86 particella 428 sub 3-4-5 - CUP: C18I21001170001 – CIG: 88122735BA - ID 7388– contributo concesso € 56.876,51 (cinquantaseimilaottocentosestantasei/51) IVA inclusa se non recuperabile.
2. la conseguente inidoneità di tutti i provvedimenti amministrativi seguenti e conseguenti a quello di cui al punto che precede a produrre ulteriori effetti.

Il presente provvedimento è trasmesso al Comune territorialmente competente. Viene, altresì, trasmesso al soggetto interessato ed all'istituto bancario da questi individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art.5 del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Stefano Fermante



ESITO ISTRUTTORIO - Proposta revoca istanza

Procedura Semplificata DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

Costo convenzionale al netto di Iva: € 52.676,80 (< limiti previsti dall' art. 3 Ord. 100/2020)

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA n. 4/2016 e n. 8/2016 s.m.i. DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia **Rieti**
Comune **Rieti**
Indirizzo **Via delle Fontanelle, 8**
Richiedente **Sandro Di Fazio**
In qualità di **delegato**
Dati Catastali **Fg. 86 particella 428 sub 3-4-5**

Dati identificativi dell'istanza

PIATTAFORMA INFORMATICA
ID fascicolo: **1205705900000122142020** del **28/11/2020**

USR

ID Istanza: **7388**
Protocollo: **1051293** del **02/12/2020**
Istruttore: **Maria Elena Grasso**

Richiesta anticipo Spese Tecniche (O.C.S.R. n. 94/2020) sì no
Verifica a campione (art. 12, c. 1, O.C.S.R. n. 100/2020) sì no

Tipologia di intervento:	Riparazione con rafforzamento locale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
	Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
	Ripristino con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
	Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>
Destinazione e tipologia edificio:	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prevalentemente residenziale	<input type="checkbox"/>
	Produttivo assimilabile a residenziale	<input type="checkbox"/>
Natura giuridica della titolarità del contributo:	Singolo proprietario	<input type="checkbox"/>
	Comunione (singola U.I. o pluralità di U.I. con stessi titolari)	<input type="checkbox"/>
	Condominio di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
	Condominio registrato	<input type="checkbox"/>
	Consorzio	<input type="checkbox"/>

Oggetto: Proposta di revoca del Decreto Dirigenziale A01349 del 23/06/2021 di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale con danni lievi ai sensi delle ordinanze 4 e 8 del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata da Di Fazio Sandro, in proprio ed in qualità di delegato di condominio di fatto, relativa al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), distinto in Catasto al foglio 86, mappale 428, sub. 3-4-5 - ID 7388.

CONSIDERATO CHE:

- in data 02/12/2020 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto di Sandro Di Fazio, in proprio ed in qualità di delegato di condominio di fatto, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Rieti, distinto in Catasto al foglio 86, mappale 428, sub. 3-4-5, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- in data 07/0/2021 è stata presentata dal professionista incaricato una variante della RCR che recepisce le richieste di integrazione documentale fornite in seguito all'istruttoria tecnica;
- con nota Prot. 553938 del 24/06/2021, questo Ufficio ha trasmesso il decreto di Assegnazione A01349 con data 23/06/2021;
- con nota Prot. 0905672 del 08/11/2021 il professionista incaricato a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE) ha trasmesso una comunicazione di sospensione dei lavori e la contestuale intenzione di rescissione del contratto con l'impresa esecutrice da parte del richiedente per i motivi ivi indicati;
- con nota Prot. 789136 del 10/08/2022, il professionista incaricato ha trasmesso una nuova comunicazione di sospensione dei lavori permanendo le motivazioni ostative;
- con nota Prot. 1091537 del 09/09/2024 integrata il 19/09/2024 in atti al prot. 1143012, il professionista incaricato ha trasmesso la volontà dei beneficiari di revoca del decreto di concessione al fine di presentare una nuova istanza di contributo come intervento unitario costituito dall'edificio in essere e dall'edificio adiacente (rif. ID 7888 - richiesta preventiva livello operativo approvato con prot. 1036396 del 14/12/2021 "L2") in quanto di fatto afferiscono alla medesima unità abitativa, sebbene ciascuno individuato come unità strutturale distinta;

PRESO ATTO:

della comunicazione di rinuncia al contributo

SI PROPONE, pertanto, la revoca del **Decreto Dirigenziale A01349 del 23/06/2021 di concessione del contributo.**

Rieti, 20/09/2024

Il Responsabile del Procedimento

Maria Elena Grasso